

Bollettino dei docenti di matematica: nuova veste per una pubblicazione di prestigio

Nella prima settimana di giugno è uscito, in veste tipografica completamente rinnovata, il numero 34 del Bollettino dei docenti di matematica. Con questo numero si è voluto aprire una nuova fase nell'evoluzione di questa pubblicazione che ormai si è imposta anche in campo nazionale e internazionale come una delle più apprezzate riviste di didattica della matematica.

La direzione della pubblicazione, sempre affidata a Gianfranco Arrigo, si avvale ora della collaborazione di due organismi ufficiali: il comitato di redazione e quello scientifico.

Il comitato di redazione è composto di Claudio Beretta, Filippo Di Venti, Aldo Frapolli, Carlo Ghielmetti e Giorgio Mainini. Il suo compito è di raccogliere tutte le occasioni di pubblicazione che si presentano e di prestarsi per la rifinitura degli articoli e per la correzione delle bozze.

Il comitato scientifico si compone di docenti universitari di matematica che negli scorsi anni sono stati vicini al Bollettino. Si tratta dei professori Sergio Albeverio, Giulio Cesare Barozzi, S. D. Chatterji, Bruno D'Amore, André Delessert, Angelo Pescarini, Antonio Steiner. Il loro compito consiste nell'aiutare la direzione nella delicata scelta degli articoli da pubblicare.

La struttura interna del Bollettino non è cambiata: visto il successo, si sono confermate tutte le rubriche presenti negli ultimi numeri.

Del tutto rinnovata, per contro, la grafica e la veste tipografica: ora il Bollettino si presenta come un volumetto ben stampato e rilegato, grazie all'appoggio della Divisione scuola e all'ottima collaborazione fra il Laboratorio di didattica della matematica, che prepara le bozze, il Centro didattico cantonale che si occupa dell'amministrazione, il responsabile del progetto grafico Bruno Monguzzi e la Fotocomposizione Taiana.

Il numero 34 inizia con quattro proposte di varia natura: di B. D'Amore una riflessione sul valore educativo dell'insegnamento della geometria; di G. T. Bagni su Leonhard Euler, definito «Princeps Mathematicorum»;

di G. Arrigo sulle serie infinite; della coppia Cerasoli-Zannetti sull'analisi combinatoria.

La rubrica denominata "Didattica" presenta tre contributi di autori diversi, riferiti allo stesso tema: le prove diagnostiche dedicate agli allievi di prima media. Hanno contribuito nell'ordine: A. Frezza-R. Cambianica, Lara Zamboni, G. Arrigo-E. Dozio. Il gioco è presentato come di consueto da E. Peres che però è affiancato da un interessante contributo firmato G. Baldereschi e accompagnato da A. Frapolli che presenta un altro appassionante quiz.

Tornano i fondatori della rubrica «Dalla briccola», A. Steiner e M. J.

Da: pagina 76 del Bollettino

Commento finale
 Anche se l'obbiettivo iniziale di questa attività era unicamente di valutare le capacità di ragionamento degli allievi, ora mi sento di affermare che tale obbiettivo, pur essendo ancora valido, è stato affiancato da altri forse anche più importanti: quello di abituare gli allievi ad affrontare problemi mai visti, a tentare soluzioni, a tornare indietro quando si trovano in contraddizione, ad analizzare, a scegliere, a decidere. E infine anche a redigere in forma comunicabile la cronaca del proprio lavoro.



Gander, con nuove proposte originali e interessanti.

Lo spazio dedicato al Laboratorio matematico ospita numerosi contributi concernenti la «Curiosità geometrica» pubblicata da C. Beretta sul numero 33: un vero successo e un singolare dibattito a distanza fra specialisti, attorno a un teorema che si fa risalire al matematico belga Van Aubel (tra il 1870 e il 1880) e che forse era ingiustamente caduto nel dimenticatoio.

L'angolo dell'informatica propone un nuovo contributo di G. Arrigo-G. Mainini sull'uso non proprio ortodosso del foglio elettronico e un prezioso indirizzario matematico su Internet, offerto generosamente dall'infaticabile G. C. Barozzi.

Chiude una nuova rubrica, denominata "Segnalazioni", che comprende le recensioni di F. Di Venti e l'annuncio dell'annuale convegno organizzato da Mathesis Bologna a Castel San Pietro Terme (Bo), meta ormai abituale di parecchi insegnanti ticinesi attenti allo sviluppo della didattica della matematica.

Il Bollettino dei docenti di matematica continuerà ad uscire due volte l'anno: a maggio e a dicembre. Gli interessati possono rivolgersi a: Redazione Laboratorio di didattica della matematica, Ufficio dell'insegnamento medio, Viale Portone 12, 6501 Bellinzona, tel. 091/804.34.28/57-58, fax 091/804.44.92 oppure all'Amministrazione del Centro didattico cantonale, Stabile Torretta, 6501 Bellinzona, fax 091/804.44.91.